



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO
SETTORE RICERCA ISTITUZIONALE

Prot. n. 75213

Palermo, 4 novembre 2010

Ai Direttori dei Dipartimenti

p.c. Ai Presidi di Facoltà

LORO SEDI

Oggetto: Bando FIRB - Programma "Futuro in ricerca" 2010.

Si comunica che il MIUR, con Decreti Direttoriali n. 584/ric del 27 settembre 2010 e n. 705/Ric del 26 ottobre 2010, pubblicati sul sito: <http://futuroinricerca.miur.it/>, ha emanato il bando FIRB per il cofinanziamento di progetti di ricerca nell'ambito del Programma "Futuro in ricerca" volti a favorire sia il ricambio generazionale sia il sostegno alle eccellenze scientifiche emergenti e già presenti presso gli Atenei e gli Enti Pubblici di Ricerca afferenti al MIUR.

Si sottolinea, a tal proposito, l'importanza dell'iniziativa ministeriale in questione in quanto la stessa, oltre a rappresentare un significativo sostegno all'avanzamento delle conoscenze, ha valenza sull'assegnazione dei fondi di funzionamento (FFO) all'Ateneo. Infatti, come è noto, i progetti PRIN e FIRB valutati positivamente contribuiscono alla determinazione della quota FFO che annualmente viene attribuita dal MIUR.

Il bando in questione prevede la presentazione da parte dei soggetti di cui alle sotto indicate "Linee d'intervento" e secondo le modalità e nei termini successivamente indicati, di progetti di ricerca fondamentale, anche a rete, di durata almeno triennale:

Linea di intervento 1: destinata a progetti promossi da dottori di ricerca italiani o comunitari, non ancora strutturati presso gli Atenei italiani e presso gli enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR, in possesso dei seguenti requisiti:

- non avere ancora compiuto 33 anni alla data del 23 novembre 2010 e avere conseguito, alla stessa data, il dottorato di ricerca da almeno 2 anni;
- avere almeno tre pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali.

Linea di intervento 2: destinata a progetti promossi da dottori di ricerca italiani o comunitari, non ancora strutturati presso gli Atenei italiani e presso gli enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR, in possesso dei seguenti requisiti:

- non avere ancora compiuto 36 anni alla data del 23 novembre 2010 e avere conseguito, alla stessa data, il dottorato di ricerca da almeno 4 anni;
- avere almeno sei pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali.

Linea di intervento 3: destinata a progetti promossi da giovani professori o ricercatori che non abbiano ancora compiuto 40 anni alla data del 23 novembre 2010, già strutturati presso le istituzioni sopra citate.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO
SETTORE RICERCA ISTITUZIONALE

Per i dottori di ricerca di linea 1 o di linea 2 già in possesso di specializzazione conseguita, precedentemente al dottorato, presso una Scuola di Specializzazione Universitaria, i limiti di età anagrafica sopra specificati, sono incrementati di un numero di anni pari alla durata della scuola di specializzazione. I limiti di età anagrafica sono, altresì, incrementati di un anno sia nel caso in cui la durata legale del corso di studi relativo alla laurea e al dottorato sia superiore a 9 anni, sia nel caso di effettivo svolgimento del periodo di leva obbligatoria o di maternità/paternità precedente alla data di conseguimento del dottorato. In ogni caso, anche se gli incrementi predetti sono cumulabili tra loro, il limite massimo di età anagrafica, anche per le linee di intervento 1 e 2, non potrà superare il limite previsto per coloro che partecipano alla linea di intervento 3 (40 anni non ancora compiuti al 23 novembre 2010).

I progetti di ricerca devono rientrare in uno qualsiasi dei settori scientifici definiti dall'European Research Council. Saranno considerate prioritarie le tematiche relative alle energie alternative e/o sostenibili, all'agricoltura e ambiente, al patrimonio artistico-culturale e ambientale, alla mobilità sostenibile, all'homeland security, alla salute e alle scienze della vita, ritenute strategiche per l'economia nazionale.

Per ogni progetto ammesso al finanziamento, l'entità del contributo FIRB è definita, tenendo conto dei criteri stabiliti dal D.M. 378 del 26 marzo 2004, nella misura del 70% dei costi esposti, fatta eccezione per i contratti con giovani ricercatori, interamente a carico del MIUR.

Il cofinanziamento del 30% può essere assicurato mediante l'esposizione dei costi del personale strutturato partecipante alle diverse Unità di ricerca.

Il costo complessivo relativo a ciascun progetto deve risultare compreso tra euro **300.000,00** ed euro **1.200.000,00**.

Il responsabile di unità appartenente alle linee di intervento 1 e 2, deve prevedere nel budget del progetto la cifra necessaria alla copertura del contratto da stipulare con l'Università di Palermo per tutta la durata del progetto.

La tipologia contrattuale, in tal caso, sarà definita dall'Ateneo quando il MIUR renderà noti i progetti finanziati, in relazione alla normativa ed ai regolamenti vigenti in materia in quel momento.

Le forme contrattuali attualmente utilizzabili risultano essere le seguenti:

- il contratto per ricercatore a tempo determinato, il cui costo annuo lordo è pari a € 58.092,74;
- il contratto di co.co.co. il cui costo va quantificato tra un minimo pari allo stipendio lordo annuo del ricercatore universitario confermato ed un massimo pari alla retribuzione lorda annua del professore associato confermato.

L'importo del contratto va inserito alla voce C.1 del budget GIOVANI RICERCATORI.

Il responsabile di unità, appartenente alle linee di intervento 1 e 2, nel caso di finanziamento del progetto, dovrà dedicarsi a tempo pieno all'attività di ricerca e, pertanto, dovrà rinunciare ad altri incarichi o contratti (es. assegni di ricerca, collaborazione a progetti PRIN, ecc.)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO
SETTORE RICERCA ISTITUZIONALE

Ogni progetto di ricerca può essere proposto da un giovane dottore di ricerca o docente o ricercatore, in qualità di coordinatore di progetto (Principal Investigator) e, indipendentemente dall'appartenenza alla linea d'intervento, può prevedere una o più unità di ricerca; le singole unità di ricerca (una delle quali deve far capo allo stesso coordinatore di progetto) debbono ricadere sotto la responsabilità scientifica di un giovane dottore di ricerca o docente (in possesso dei requisiti sopra specificati); nell'ambito di uno stesso progetto possono essere ricomprese unità di ricerca appartenenti a diverse linee d'intervento.

Si precisa che non è ammessa la partecipazione a più di una proposta progettuale nell'ambito dell'intero programma "Futuro in Ricerca 2010".

Inoltre, tutti i ricercatori che risultano coinvolti (come coordinatori di progetto, o come responsabili di unità o come semplici partecipanti) nei progetti in corso di svolgimento e finanziati dal precedente Programma "Futuro in ricerca", di cui al D.D. 19.12.2008 prot. 1463/ric/2008, non potranno partecipare a qualunque titolo al presente bando.

I Dipartimenti, indipendentemente dall'appartenenza del progetto ad una linea di intervento, devono, in sede di Consiglio, esprimersi in merito ai progetti proposti. Per quanto riguarda le linee di intervento 1 e 2, la delibera del Consiglio del Dipartimento individuato dal soggetto proponente deve specificare l'impegno ad ospitare lo stesso al fine di consentirgli lo svolgimento dell'attività di ricerca per tutta la durata del progetto.

Il progetto va compilato esclusivamente on line, tramite il sito web <http://sitofirb.cineca.it>, improrogabilmente **entro le ore 17,00 del 23 dicembre 2010, per i coordinatori di progetto (Mod. A), ed entro le 17,00 del 16 dicembre 2010, per i responsabili di unità operativa (Mod. B).**

La proposta, inoltre, debitamente firmata e corredata della delibera del Consiglio di Dipartimento, dovrà essere trasmessa al Settore Ricerca Istituzionale, Piazza Marina 61, (Dott.ssa Marisa Donzelli) nei giorni successivi alla chiusura del bando e, comunque, **entro il 10 gennaio 2011.**

Si informa, inoltre, che la proposta progettuale dovrà essere caricata, entro la scadenza del bando, sul programma informatico di Ateneo "Anagrafe della Ricerca - SURplus". La relativa scheda potrà essere anche utilizzata per consentire al Consiglio di Dipartimento di esprimersi sul progetto stesso.

Ai proponenti non strutturati (linee di intervento 1 e 2) saranno fornite al più presto le indicazioni sulle procedure da seguire per il suddetto caricamento.

Si ricorda, infine, che i responsabili di unità dovranno ottemperare a quanto previsto dal "Regolamento per la gestione delle risorse derivanti dai progetti finanziati dai programmi internazionali, comunitari, nazionali e regionali", emanato con Decreto Rettorale n. 2572 del 23 luglio 2010, (<http://www.unipa.it/cdl/regolamenti/10decret2572.doc>). Si precisa che, il prospetto di ripartizione delle risorse finanziarie, di cui al comma 1 dell'art. 5 del suddetto regolamento, deve essere trasmesso al Settore Ricerca Istituzionale successivamente alla comunicazione



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO
SETTORE RICERCA ISTITUZIONALE

dell'assegnazione del finanziamento da parte del MIUR. Il modello per la compilazione del prospetto suddetto sarà reso disponibile per tempo sul sito del Settore medesimo.

Per agevolare il calcolo del budget del progetto, il Settore Ricerca Istituzionale ha predisposto un apposito foglio excel (denominato "Calcolo del budget Progetti Futuro in Ricerca 2010") che potrà essere richiesto, insieme alla tabella dei costi del personale docente e ricercatore dell'Ateneo, tramite posta elettronica, alla Sig.ra Gabriella Amico, Responsabile del procedimento, (tel. 091/23825355, e-mail amico@unipa.it) o alla Dott.ssa Stefania Crifasi (tel. 091/23825896, e-mail stefania.crifasi@unipa.it).

Data la valenza del tema in questione, i Direttori di Dipartimento sono invitati a dare la massima diffusione della presente.

Il Rettore
(Prof. Roberto Lagalla)
F.to Roberto Lagalla